

BALCONI C.A.S.E.: PEZZOPANE, "L'INCHIESTA E' UN PUGNO NELLO STOMACO"

3 Ottobre 2014



L'AQUILA - "È un vero pugno allo stomaco quello che continua ad emergere dall'inchiesta della Procura. Crollo colposo e frode sono reati pesantissimi, di cui qualcuno dovrà rispondere".

Lo dichiara la senatrice aquilana del Partito democratico, Stefania Pezzopane, alla luce del sequestro di 800 balconi del Progetto C.a.s.e.

"L'ennesima beffa, l'ennesimo schiaffo a questa città, che di crolli ne ha visti e subiti già troppi. Neanche nei cosiddetti alloggi antisismici - ha aggiunto - si può vivere al sicuro. Per costruire in fretta e veder realizzato il più grande miracolo compiuto in Italia, non si è risparmiato in cinismo e sciatteria. Si sono spese cifre astronomiche, lucrando su materiali scadenti, ancora una volta sulla pelle degli aquilani, trattati come cavie. Gli sprechi di allora, per assecondare l'ostentazione dello show mediatico, li paghiamo oggi".

"Le risorse sono state sprecate per costruire case, che vengono spacciate per antisismiche, ma che sono state costruite frettolosamente, con tecniche e materiali sbagliati, la cui manutenzione costa un'enormità. E questo perché qualcuno ha truffato, ancora una volta. La magistratura vada avanti e faccia luce su tutte le responsabilità, ad ogni livello".